

LA QUALITA' DEL SERVIZIO POLITICO A NAPOLI ED IN CAMPANIA

Venerdì 5 ottobre, alle ore 16.30, nel Complesso Monumentale di Santa Maria La Nova, si è tenuto un convegno dal titolo: " **La qualità del servizio politico a Napoli ed in Campania**", moderato dal **capo redattore** de "Il Mattino" **Claudio Scamardella**, organizzato dall'**Associazione Zenith** di Napoli.

L'Associazione persegue finalità di solidarietà sociale e si propone come luogo di incontro e di sinergia tra persone, associazioni ed enti della società civile e politica, per la realizzazione di una "rete" di esperienze dirette alla ricerca di soluzioni nuove e più adeguate ai problemi sociali ed assistenziali, politici e culturali che emergono in Italia, nel Mezzogiorno e in particolare nella Regione Campania.

L'Associazione svolge le seguenti attività:

- Istruzione
- Formazione
- Assistenza sociale e socio-sanitaria
- Beneficenza
- Tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, comprese le biblioteche
- Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente
- Promozione della cultura e dell'arte
- Tutela dei diritti civili mediante la promozione della cultura della pace, della democrazia e della legalità, con iniziative di formazione per l'impegno nella politica
- Promozione dello sport dilettantistico e del turismo educativo e sociale.

Il Presidente dell'Associazione, **Prof. Antonio Palma**, ha introdotto la seduta affermando che occorre scuotere la coscienza civile verso una "buona politica", politica che significa servizio, rispetto delle aspettative e dei bisogni dei cittadini. Ruolo fondamentale è quello delle istituzioni pubbliche e della qualità del loro funzionamento.

Dopo la relazione introduttiva del Prof. Palma, c'è stata una tavola rotonda cui hanno partecipato, tra gli altri, il Sen. Francesco D'Onofrio, Capo Gruppo al Senato UDC, l'On. Umberto Ranieri, Presidente Commissione Affari Esteri Camera dei Deputati e l'On. Adolfo Urso, Componente Esecutivo Politico AN.

Il **sen. Francesco D'Onofrio** ha dichiarato che la sua esperienza, in particolare politica, è influenzata dalla sua appartenenza alla Regione Campania. La società civile si contrappone a quella politica e la Campania può dare un contributo alto all'unità. "Occorre impegnarsi tutti per trasformare la società" affrontando seriamente i problemi per la Campania: federalismo fiscale, programmazione regionale, nuovo bipolarismo. Per questo l'impegno deve essere costante ed attento.

L'**On. Adolfo Urso** ha affermato che la situazione di degrado politico si percepisce con preoccupazione anche in Parlamento. Oggi occorre superare la fase dell'incertezza e assumere quella della responsabilizzazione per scelte su questioni essenziali, quali l'energia (anche quella nucleare), ambiente e rifiuti, lotta alle caste nelle Università.

L'intervento ha assunto particolare importanza dal punto di vista politico, per richiamare l'attenzione degli operatori economici alla data del 2010 che vedrà l'avvio dell'area di libero scambio Euromediterranea; area nella quale la Sicilia, per la particolare e centrale posizione geografica nel bacino del Mediterraneo, potrà svolgere un ruolo di importanza strategica.

Interviene l'**On. Umberto Ranieri** che a D'Onofrio e Urso, replica che la costruzione del Partito Democratico è uno sforzo per cambiare e dare un contributo alla situazione di crisi politica, coinvolgendo i riformisti del Paese. Il PD risponde anche alla necessità di semplificazione del quadro politico. Produrre idee, fatti che dimostrino che la politica si può fare in modo diverso. Bisogna adoperarsi per concorrere, tutti, a cambiare la situazione, operando nel rispetto della legalità. Occorrerà affermare il convincimento che la lotta al terrorismo è la priorità del nostro tempo e, tuttavia, essa non può esaurirsi solo nell'uso della forza militare, ma deve comprendere una strategia più complessa.

"E' importante anche lo stile del politico che deve essere sobrio, privo di atteggiamenti arroganti, umile ma anche attento e sollecito ai bisogni dei cittadini. Nella nostra realtà napoletana e campana – aggiunge Ranieri – la politica, dopo tangentopoli, nella prima fase ha espresso una notevole capacità realizzatrice che ha costruito opere, reso più civile le città. Successivamente si riscontra una stanchezza causata anche dalla demotivazione per la personale gestione del potere e la scarsa

capacità di affrontare alcune questioni rilevanti quali: i rifiuti, la sicurezza, la criminalità, la sanità e gli sprechi'.

Il moderatore, **Claudio Scamardella** ha invitato anche il pubblico ad intervenire: tra gli altri, il **Prof. Gerardo Ragone** sottolinea la gravità della crisi, affermando come a Napoli non si riesce a cambiare, a risolvere problemi essenziali, mentre in altre realtà del Paese la politica ha un livello di governo capace di risolverli.

Il **Dott. Mario Di Costanzo** sottolinea l'impegno e la presenza della Chiesa diocesana negli ambienti più a rischio, dove Napoli ha problemi seri di legalità e di rispetto delle regole.

Ha concluso il dibattito il **Prof. Palma**, il quale ha espresso viva soddisfazione per la conduzione del convegno e la qualità del confronto, affermando anche l'impegno dell'Associazione Zenith per la nuova politica, con varie iniziative, estese altresì alla formazione politica ed al governo delle istituzioni.

Francesca Memoli